

Direzione: CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

Area: VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE

N. G06868 del 22/05/2019

Proposta n. 8590 del 16/05/2019

Oggetto:

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 - art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020 – Misura 07 – Sottomisura 7.6 – Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità". Determinazione n.G17686 del 28/12/2018. Approvazione dell'Elenco Regionale delle domande presentate.

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 - art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020 – Misura 07 – Sottomisura 7.6 – Tipologia di Operazione 7.6.1 “Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità”. Determinazione n.G17686 del 28/12/2018. Approvazione dell’Elenco Regionale delle domande presentate.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE**

SU PROPOSTA della Dirigente dell’Area Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 615 del 03 ottobre 2017, con la quale, a seguito di una riorganizzazione dell’assetto amministrativo regionale riguardante le competenze di alcune Direzioni, è stata modificata la denominazione della Direzione Regionale “Ambiente e sistemi naturali” in Direzione Regionale “Capitale naturale, parchi e aree protette”, stabilendo altresì di procedere alla novazione del contratto individuale di lavoro già in essere conferito al Direttore della Direzione regionale Ambiente e sistemi naturali, Dott. Vito Consoli, al fine di poter svolgere la propria attività nell’ambito della neocostituita Direzione regionale;

VISTA la D.D. n. 15362/2017, come rettificata dalla D.D. 15424/2017, recante “Istituzione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale "Capitale naturale, parchi e aree protette”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G15990 del 22/11/2017 avente ad oggetto novazione del contratto reg. cron. n. 19105 del 21 giugno 2016, concernente: "Contratto a tempo pieno e determinato per il conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area Valorizzazione sostenibile del patrimonio ambientale della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" alla dott.ssa Nicoletta Cutolo;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G07440 del 25 maggio 2017, con il quale è stata individuata la dott.ssa Nicoletta Cutolo quale Responsabile della Sottomisura 7.6.1, nonché l’arch. Erica Peroni come “funzionaria di riferimento”, con indicazione delle funzioni e dei compiti agli stessi attribuiti nel rispetto della Legge n. 241/1990 e delle indicazioni dell’Autorità di Gestione del PSR 2014/2020;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, avente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo (General Data Protection Regulation - GDPR) che disciplina la protezione dei dati personali delle persone fisiche in ordine al loro trattamento;

VISTO il Dlgs 101/2018 che innova il Codice Italiano Privacy - Dlgs 196/2003;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTA la Determinazione n. G01542 del 12 febbraio 2014, avente ad oggetto: Reg. (UE) n.1305/2013 – Programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2020 del Lazio. Attività di consultazione del Partenariato. Approvazione dei documenti “Analisi del contesto e identificazione dei fabbisogni”, “Azioni da adottare per il coinvolgimento del partenariato”, “Consultazione online del partenariato”;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale(FEASR);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell’11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione del 13 maggio 2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTA la Decisione di Esecuzione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.6 del 16 gennaio 2018, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2017) 8427 finale dell'11 dicembre 2017 di approvazione delle modifiche del documento di programmazione (modifica straordinaria del Programma relativa al "contributo di solidarietà" per le aree colpite dal terremoto del 24 agosto 2016 e successivi eventi sismici).";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.827 del 18 dicembre 2018, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2018)8035 finale, del 26 novembre 2018, di approvazione delle modifiche del documento di programmazione di sviluppo rurale 2014-2020 (modifica strategica 2018).";

TENUTO CONTO, altresì, che per il pagamento dei premi, aiuti e contributi previsti dalle Misure del P.S.R. concorrono, secondo percentuali prestabilite, l'Unione Europea attraverso il Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), lo Stato tramite il fondo di rotazione (L. 183/1987) istituito presso il Ministero dell'Economia e Finanze e la Regione per la quota di propria spettanza;

VISTE le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata sul BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020";

VISTA la Determinazione n. G03831 del 15 aprile 2016, con la quale è stato approvato il documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020";

VISTO l'Allegato 1 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2017, con il quale vengono dettate le disposizioni regionali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno a seguito di inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure a investimento;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.187 del 19 aprile 2017 con la quale si è provveduto ad una rivisitazione della sopra richiamata DGR n.147/2016, in particolare per quanto attiene alla ripartizione temporale dei bandi pubblici riguardanti la corrente programmazione del PSR 2014/2020 e l'adeguamento dello stanziamento per il primo bando pubblico delle misure;

VISTA la comunicazione dell'Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, che prevede per la presente operazione d'intervento 7.6.1 lo stanziamento di euro 2.600.000,00 di cui 800.000,00

destinati prioritariamente ai beneficiari ricadenti nella provincia di Rieti, quale contributo di solidarietà in favore delle regioni colpite dagli eventi sismici che si sono succeduti a partire da agosto 2016;

VISTO l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedano ovvero gestiscano i predetti aiuti trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato", diventato operativo in data 12 agosto 2017";

VISTO il verbale del Comitato di Sorveglianza del 07 marzo 2017 nel corso del quale sono stati decisi i criteri di selezione degli interventi per la Misura M07 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali";

VISTA la Determinazione n.G17686 del 28/12/2018 di approvazione del bando pubblico per l'attuazione della Misura 07 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" – Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi e investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente" – Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità";

VISTA la Determinazione n. G03568 del 27/03/2019 di proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno al 19 aprile 2019;

VISTO l'articolo 13 del Bando pubblico, con il quale è stabilito che l'Area Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, provveda alla predisposizione dell'elenco regionale delle domande presentate (rilasciate informaticamente);

CONSIDERATO che dai dati resi disponibili dall'Organismo Pagatore AGEA risulta che entro il termine del 19 aprile 2019 sono state presentate e rilasciate informaticamente n. **75** domande di sostegno relative alla Tipologia di operazione 7.6.1 per una richiesta finanziaria complessiva di spesa pubblica pari ad euro **16.446.473,73**, con l'indicazione del punteggio auto attribuito;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'approvazione dell' "*Elenco Regionale delle domande presentate*", composto da n. 3 pagine ed allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, riguardante le domande di sostegno presentate (*rilasciate informaticamente*) entro la scadenza del 19 aprile 2019, ai sensi del Reg. CE 1305/2013, PSR Lazio 2014/2020 del Lazio, Bando pubblico di cui alla Determinazione n.G 17686 del 28/12/2018, e successive mm.e ii., Misura 7 – Sottomisura 7.6 - Tipologia di operazione 7.6.1 "*Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità*", e di prendere atto del numero totale delle domande presentate (rilasciate informaticamente) pari a n. **75**, nonché dell'importo totale del sostegno pubblico richiesto pari ad euro **16.446.473,73**;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto:

- di approvare l' "*Elenco Regionale delle domande presentate*", composto da n. 3 pagine ed allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, riguardante le domande di sostegno presentate (*rilasciate informaticamente*) entro la scadenza del 19 aprile 2019, ai sensi del Reg. CE 1305/2013, PSR Lazio 2014/2020 del Lazio, Bando pubblico di cui alla Determinazione n.G 17686 del 28/12/2018, e successive mm.e ii., Misura 7 – Sottomisura 7.6 - Tipologia di operazione 7.6.1 "*Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità*", e di prendere atto del numero totale delle domande presentate

(rilasciate informaticamente) pari a n. **75**, nonché dell'importo totale del sostegno pubblico richiesto pari ad euro **16.446.473,73**;

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito *web* della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_ambiente/, sul sito web www.lazioeuropa.it, nella sezione "P.S.R. FEARS" - sottosezione "Bandi e graduatorie".

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il Direttore Regionale

Dott. Vito Consoli